Positionspapier

Initiator*innen: Geschäftsleitung JUSO Schweiz / Comité directeur de la JS Suisse / Comitato direttivo della GISO Svizzera (beschlossen am: 03.01.2024)

Titel: Di giusto e sbagliato: tesi sul sistema giudiziario

Antragstext

1 Le nostre vite e la nostra quotidianità sono caratterizzate dall'ingiustizia.
2 Viviamo in un sistema capitalista, razzista, sessista, ostile alle persone
3 queer, abilista e generalmente misantropo. Indipendentemente dalla posizione
4 nello spettro politico o dall'interesse per la politica, idealmente nessun*
5 vuole che l'ingiustizia prevalga. Come individu* e come società nel suo
6 complesso, abbiamo bisogno di sicurezza. Vogliamo essere protett* dagli abusi e
7 dalle ingiustizie, che i danni vengano riparati e che sia fatta giustizia.
8 Questo bisogno di sicurezza e di giustizia è un'aspettativa che abbiamo nei
9 confronti del nostro sistema giudiziario. Il sistema giudiziario e le sue
10 istituzioni sono visti come organismi neutrali che dovrebbero darci la giustizia
11 che desideriamo quando i nostri diritti vengono violati. Ma contrariamente a
12 queste aspettative, il sistema giudiziario non ci offre alcuna protezione contro
13 le ingiustizie. Le ingiustizie nella nostra società, ovunque abbiano origine,
14 sono spesso rafforzate dal sistema giudiziario, e siamo sistematicamente espost*
15 all'ingiustizia nel sistema giudiziario, nei tribunali, nella polizia, nelle
16 autorità e così via. Le aspettative e la realtà sono quindi molto distanti. Nel
17 cammino verso un mondo più equo, è quindi necessario analizzare più da vicino
18 l'attuale sistema giudiziario.

19 Questa presa di posizione si concentra quindi sul sistema giudiziario,
20 probabilmente l'elemento più importante dello Stato repressivo. Quando ci
21 riferiamo al sistema giudiziario in questo documento, intendiamo tutti i
22 processi, le istituzioni e gli uffici che servono a creare, applicare e
23 interpretare le leggi e i diritti, compresi i tribunali e le forze dell'ordine,

24 nonché le regole in base alle quali queste istituzioni operano e in base alle
25 quali le persone cercano di "ottenere giustizia".

26 In un sistema capitalista, il sistema giudiziario ha essenzialmente due funzioni
27 per lo Stato borghese: da un lato, serve a mantenere e proteggere i rapporti di
28 proprietà esistenti e a disciplinare tutt* coloro che non rispettano le regole
29 progettate per proteggerli. Dall'altro lato, il sistema giudiziario ha lo scopo
30 di reagire ai conflitti nella società e di organizzare la convivenza. In questo
31 articolo, vogliamo mostrare come il nostro attuale sistema giudiziario
32 contribuisca all'ingiustizia e alla perpetuazione di sistemi oppressivi.
33 L'interpretazione e l'applicazione della legge da parte delle autorità
34 giudiziarie, come i tribunali, svolgono un ruolo chiave nel plasmare l'ordine
35 sociale e le gerarchie. La nostra analisi conclude che il sistema giudiziario
36 nella sua forma attuale non può essere riformato se vogliamo ottenere una
37 società giusta e libera.

38 L'obiettivo di noi socialist* è superare il capitalismo e tutti i sistemi di
39 dominazione e oppressione. Crediamo che tutte le persone meritino di vivere in
40 modo dignitoso, libere dallo sfruttamento, dal paternalismo e
41 dall'oppressione.ⁱⁱⁱ Vogliamo ristrutturare in modo fondamentale e sostenibile
42 la nostra società e riorganizzare il modo in cui viviamo insieme. Tuttavia, i
43 conflitti - strutturali o interpersonali - continueranno ad esistere anche in
44 futuro e metteranno alla prova un nuovo ordine. Per creare una vera giustizia,
45 in futuro avremo bisogno di meccanismi di risoluzione dei conflitti che diano
46 priorità alla libertà e alla giustizia per tutte le parti della società e non
47 mirino a garantire i privilegi e il potere di poche persone.

48 Abbiamo quindi bisogno di una forma di risoluzione dei conflitti alternativa a
49 quella fornita dal sistema giudiziario civile. Gli approcci a questo scopo si
50 trovano nell'idea di *giustizia riparativa* (anche detta giustizia rigenerativa),
51 che pone al centro della risoluzione dei conflitti la ricerca della riparazione
52 da parte di tutte le parti coinvolte.

53 Il sistema giudiziario nella sua forma attuale viene analizzato sulla base delle
54 seguenti tesi, che mostrano come il sistema giudiziario protegga l'ordine
55 esistente e, in particolare, i rapporti di proprietà, come sia erroneamente
56 orientato alla punizione e come l'interpretazione della legge non funzioni
57 democraticamente. Inoltre, si dimostra che l'accesso alla giustizia non è e non
58 potrà mai essere uguale per tutt*, che la discriminazione esistente è rafforzata
59 dal sistema giudiziario e che la polizia non lavori in favore del 99%.

60 **1. Il sistema giudiziario sostiene l'ordine**

61

sociale esistente

62 Il sistema giudiziario gode di un alto grado di legittimità all'interno della
63 nostra società. Da un lato, questa legittimazione deriva dalla struttura stessa,
64 ma è dovuta principalmente all'egemonia prevalente. Lo Stato borghese serve
65 principalmente alla classe dirigente per mantenere e/o stabilire le strutture di
66 potere. Nel capitalismo, questo significa far rispettare gli interessi del
67 capitale. Secondo il concetto di "Stato integrale" di Antonio Gramsci, gli
68 elementi di coercizione e consenso assicurano che la classe oppressa non metta
69 seriamente in discussione queste strutture e di conseguenza non voglia
70 superarle.^[2] Il consenso all'interno di una società, ossia l'opinione pubblica,
71 è plasmato da un'ampia varietà di istituzioni come le scuole, i media e gli/le
72 scienziat*. Il compito di queste istituzioni è quello di legittimare gli
73 interessi di chi è al potere. Allo stesso tempo, però, anche i testi giuridici
74 contribuiscono a plasmare egemonia: ciò che viene stabilito nella legge è quindi
75 automaticamente legittimato socialmente nella maggior parte dei casi.^[3]

76 Lo Stato borghese in senso stretto ha quindi a disposizione diversi mezzi con i
77 quali può applicare politiche favorevoli al capitale in modo relativamente
78 autonomo. Se queste vengono messe in discussione da settori rilevanti della
79 società civile o se vengono intraprese azioni contro di esse, lo Stato sovrano
80 può impiegare "apparati repressivi" per ripristinare e garantire l'ordine, ossia
81 il sistema giudiziario e le sue estensioni sotto forma di polizia ed esercito.
82 Chi è vittima della repressione statale cambia nel tempo. È importante capire
83 che l'ingiustizia non risiede nelle singole norme o leggi in sé, ma nel
84 significato e nello scopo dello Stato borghese: la conservazione e
85 l'applicazione delle strutture di potere capitaliste. Il superamento del
86 capitalismo va quindi di pari passo con il superamento dello Stato borghese.^[4]

2. Il sistema giudiziario difende primariamente i rapporti di proprietà

89 Il sistema giuridico come lo conosciamo oggi, con tutte le sue istituzioni,
90 uffici e leggi, è relativamente nuovo, ma non è un'invenzione del capitalismo.
91 Al contrario, il sistema giuridico ha effettivamente contribuito allo sviluppo
92 del capitalismo e dello Stato borghese e ne ha fornito una base importante. Nel
93 corso del tempo, diverse istituzioni si sono evolute, in particolare a causa del
94 cambiamento dei modi di produzione e delle esigenze della classe dirigente. Un
95 esempio è la privatizzazione dei beni comuni, che ha avuto luogo nel XVIII
96 secolo e ha avuto un impatto importante sulla produzione. Questi cambiamenti nel
97 sistema legale hanno avuto conseguenze di vasta portata e illustrano l'influenza
98 dei sistemi legali sullo sviluppo delle relazioni di classe.

99 Le relazioni di classe sono sempre state caratterizzate e influenzate dai
100 sistemi legali. La regolamentazione e la protezione della proprietà come la
101 conosciamo oggi esistevano già nell'Impero Romano. Nel corso dei secoli, i
102 sistemi legali sono stati adattati e modificati per servire l'ordine dominante.
103 Lo Stato borghese moderno e il suo sistema giuridico, come lo conosciamo dal XIX
104 secolo, hanno quindi origine nell'intera storia dell'oppressione. Dove le
105 relazioni di classe devono essere mantenute, vengono creati sistemi di giustizia
106 oppressivi. Attraverso una moltitudine di leggi, uffici, tribunali, eccetera, le
107 persone sono costrette ad esistere in un contesto favorevole al capitale.
108 Affinché le strutture di potere possano sopravvivere, devono essere legittimate
109 da un lato e applicate dall'altro. Gli uffici di recupero crediti, le prigioni e
110 le leggi fiscali sono tutti mezzi per raggiungere questo obiettivo. Tutt* coloro
111 che non sono dispost* o non sono in grado di rispettare le regole del capitale o
112 che si ribellano ad esse si trovano di fronte alla repressione dello Stato. Il
113 sistema legale fornisce allo Stato borghese i mezzi per mantenere l'ordine
114 prevalente.

115 **3. Un sistema giudiziario orientato alla** 116 **punizione non porta a una maggiore giustizia.**

117 Oltre a proteggere i rapporti di proprietà, il sistema giudiziario esiste anche
118 per risolvere i conflitti sociali. Il sistema giudiziario (penale) di oggi è
119 essenzialmente un sistema di giustizia retributiva. Quando viene commessa
120 un'ingiustizia, l'obiettivo è punire la persona colpevole e quindi compensare un
121 male con un altro male. Da un lato, questo ha lo scopo di disciplinare le
122 persone colpevoli (e potenziali imitatori/trici*) e, dall'altro, di soddisfare
123 il bisogno di giustizia attraverso la punizione. Questo principio è sbagliato
124 sotto diversi aspetti. Tutt* gli autori di reati sono figli* della loro società.
125 Le circostanze sociali aumentano o riducono il rischio di reati.
126 Individualizzare il problema con punizioni individuali porta a un vicolo cieco.
127 Questo si riflette anche nelle cifre: metodi diversi dalla sola punizione sono
128 più promettenti per ridurre la recidiva e i reati ripetuti.¹⁵¹

129 Inoltre, la logica della punizione priva sia le parti lese o le vittime che gli
130 autori del reato dell'opportunità di partecipare alla risoluzione del conflitto.
131 Un sistema incentrato sulla punizione che funziona secondo il principio "lontano
132 dagli occhi, lontano dal cuore" e la logica del "fare penitenza" non potrà mai
133 soddisfare i requisiti di una società giusta. Invece, la risoluzione dei
134 conflitti sociali deve essere orientata a riparare i torti e a garantire che gli
135 errori del passato portino a un processo di apprendimento e a un miglioramento
136 nel futuro.

137
138

4. L'interpretazione della legge è antidemocratica

139 Ogni legge deve essere applicata e i tribunali hanno un ampio margine di
140 manovra. L'applicazione della legge è quindi in gran parte sottratta al
141 controllo democratico diretto. Sebbene i/e* giudic* siano eletti dai parlamenti
142 (in alcuni cantoni dall'elettorato) e quindi abbiano una legittimazione
143 democratica, il popolo in generale ha poco controllo o conoscenza delle loro
144 attività.

145 Le udienze del tribunale sono pubbliche nella maggior parte dei casi, e questo
146 principio è persino sancito dai nostri diritti fondamentali. Lo scopo di questa
147 pubblicità è quello di consentire al pubblico di controllare l'amministrazione
148 della giustizia. Questo presunto controllo non funziona per vari motivi: da un
149 lato, pochissime persone sono in grado di prendersi il tempo di partecipare a
150 un'udienza in tribunale, per non parlare della comprensione della procedura
151 relativamente complicata. Dall'altro lato, l'udienza manca spesso di motivazioni
152 dettagliate della sentenza, che sarebbero in realtà importanti per monitorare
153 efficacemente un tribunale o, in certi casi, per criticarlo. Alcune sentenze, in
154 particolare quelle del Tribunale federale, vengono pubblicate. La reazione del
155 pubblico alle motivazioni delle decisioni, in particolare in relazione alla
156 violenza sessualizzata, dimostra quanto siano importanti queste motivazioni per
157 criticare un tribunale, chiedere miglioramenti e identificare problemi sistemici
158 nell'amministrazione della giustizia.

159 I/le giudic* non basano le loro decisioni solo sulla loro opinione personale o
160 sulle sentenze passate del tribunale. Nelle motivazioni delle decisioni dei
161 tribunali, si può notare che i cosiddetti "commentari"^[6] sono spesso consultati
162 per giustificare e argomentare. Sebbene queste spiegazioni e informazioni
163 svolgano un ruolo molto importante nell'attuazione delle leggi, sono accessibili
164 solo a poch* e sono scritte da una ristretta cerchia di autori/trici*. Di
165 conseguenza, un piccolo numero di accademic* del diritto ha un'enorme influenza
166 sulla giurisprudenza e sull'applicazione delle leggi, senza che siano
167 legittimat* democraticamente in alcun modo e con poca trasparenza sulle modalità
168 di creazione di questi commentari.

169
170

5. Non c'è giustizia per tutt* in un sistema capitalista

171 Anche se la Costituzione dovrebbe garantire l'accesso alla giustizia, la realtà
172 è diversa. Un sintomo di questa disparità di accesso sono gli ostacoli

173 finanziari. Ma il problema va oltre la questione finanziaria. Come si può
174 garantire l'accesso alla giustizia in un sistema giudiziario complesso, con
175 leggi difficili da capire e un'applicazione parzialmente non trasparente che
176 richiede studio o ore di ricerca per essere compresa?

177 L'inaccessibilità della giustizia ha origine nella mancanza di conoscenza da
178 parte della popolazione generale delle leggi e delle possibilità di
179 rappresentare i propri interessi o di combattere un trattamento ingiusto.
180 Tuttavia, la soluzione non può essere quella di educare meglio la popolazione
181 generale, anche se i servizi di istruzione o di consulenza a bassa soglia
182 possono aiutare molte persone. I servizi educativi e di consulenza hanno anche i
183 loro limiti in un sistema giudiziario complesso, poco trasparente e costoso.
184 L'inaccessibilità della legge è un problema ampiamente riconosciuto, ma non può
185 essere risolto con misure individuali. Per mantenere le condizioni prevalenti,
186 il sistema legale deve essere inaccessibile. Se tutt* potessero rivendicare i
187 propri diritti, indipendentemente dall'area, gli interessi della classe
188 dirigente sarebbero messi in discussione. Ciò può sembrare allettante, ma non è
189 altro che un'idea non realizzabile. Dopo tutto, il sistema legale è
190 fondamentalmente progettato per garantire che non tutt* abbiano accesso alla
191 giustizia e alla protezione.

192 **6. Il sistema giudiziario rafforza l'oppressione** 193 **esistente**

194 Il nostro mondo è caratterizzato da sistemi di oppressione come il patriarcato,
195 il razzismo, il colonialismo e l'abilismo. Questa oppressione si manifesta anche
196 nel sistema giudiziario e ne viene rafforzata. Le istituzioni della legge
197 perpetuano le disuguaglianze esistenti sotto forma di testi e pratiche legali.
198 Di conseguenza, i gruppi oppressi ed emarginati vengono criminalizzati in misura
199 maggiore. Ad esempio, la polizia e le autorità giudiziarie svizzere trattano in
200 modo sproporzionato i reati che criminalizzano lo status di residenza delle
201 persone migranti. Inoltre, i reati non legati alla migrazione spesso comportano
202 pene più severe per le persone senza passaporto svizzero (ad esempio,
203 l'espulsione dal Paese). La profilazione razziale¹⁷¹ a sua volta, come
204 conseguenza del razzismo all'interno della società e del sistema giudiziario, ha
205 come effetto che le persone razzializzate siano criminalizzate in modo
206 sproporzionato.

207 L'oppressione patriarcale si riflette fortemente anche nel sistema giudiziario.
208 Ad esempio, solo l'8% di tutte le aggressioni sessuali viene denunciato a causa
209 delle scarse possibilità di successo nella denuncia di reati sessuali.¹⁸¹ Le
210 persone con disabilità a volte non hanno gli stessi diritti del resto della

211 popolazione attraverso il sistema di tutela, le persone che vivono in povertà
212 sono messe in sospetto generale quando ricevono servizi di supporto e sono
213 minacciate di una pena detentiva per reati minori. L'elenco potrebbe continuare
214 a lungo. Ovviamente, non tutt* sono uguali davanti alla legge. Questa incapacità
215 o mancanza di volontà da parte del sistema giudiziario di creare giustizia fa sì
216 che, ancora una volta, le persone già colpite da discriminazione ed
217 emarginazione soffrano.

218 **7. La polizia non protegge noi, ma gli interessi** 219 **del capitale**

220 Quasi il 70% della popolazione svizzera ha un alto livello di fiducia
221 nell'istituzione della polizia.^[191] Questo dato può sorprendere, perché la
222 polizia non è in realtà in linea con la nostra concezione di democrazia. Invece
223 di preservare le libertà o di proteggere dalla violenza, la polizia fa il
224 contrario: riproduce l'ingiustizia e l'oppressione e limita la libertà.^[181] La
225 polizia è responsabile di far rispettare la legge e l'ordine per il monopolio
226 dello Stato sull'uso della forza, per il quale possono essere utilizzate anche
227 la violenza e i mezzi coercitivi. Questo comporta chiare ambivalenze: Ad
228 esempio, la polizia ha il compito di proteggere i diritti umani, ma li viola
229 regolarmente.^[111] Quando la polizia agisce in modo illegale, raramente viene
230 punita in modo appropriato; i meccanismi di controllo necessari, ad esempio
231 uffici di difensori civili indipendenti e/o una chiara regolamentazione dei
232 reati penali, sono quasi del tutto assenti in Svizzera.^[121] Gettando uno sguardo
233 al sistema che sta dietro alla polizia, diventa chiaro che la sua priorità non
234 può essere la libertà e la protezione della popolazione. In Svizzera, le origini
235 della polizia risalgono ai cosiddetti Landjäger, che erano responsabili
236 dell'espulsione di viaggiatori/trici* e delle persone povere, al più tardi a
237 partire dal XVII secolo.^[131] La polizia non è mai stata presente per proteggere
238 le persone, né lo è oggi.

239 Nell'attuale sistema capitalista, la polizia protegge i mezzi di produzione
240 della classe dominante per conto dello Stato borghese e salvaguarda le relazioni
241 di potere esistenti. Tutt* coloro che mettono pubblicamente in discussione
242 queste relazioni corrono il rischio di essere sottoposti alla repressione della
243 polizia. Questo intimidisce e ammonisce le persone critiche e chiunque non
244 voglia o non possa agire secondo le regole del gioco capitaliste in questo
245 sistema.

246 **8. L'attuale sistema giudiziario non può essere** 247 **riformato**

248 La nostra analisi dimostra che il sistema giudiziario è orientato agli interessi
249 della classe dirigente, a scapito del 99% e dei gruppi emarginati in
250 particolare. I tentativi di riforma di questo sistema sono destinati a fallire,
251 in quanto lo scopo funzionale rimarrebbe lo stesso. Finché esistono i mezzi e le
252 strutture per mantenere il potere e l'oppressione, non si può costruire una
253 società giusta. Se si vuole superare il capitalismo, è necessario superare lo
254 Stato borghese e le sue istituzioni e strumenti. Questo include anche il sistema
255 giudiziario.

256 **La nostra visione: creare collettivamente la giustizia**

257 Tutte le persone meritano di vivere in modo dignitoso, e questo include una
258 giustizia equa. Giustizia se si è subito un torto, ma anche diritto alla
259 riparazione se si è commessa un'ingiustizia. La nostra visione di una società
260 socialista può e deve includere strutture adeguate per questo, ossia
261 un'alternativa all'attuale sistema giudiziario. Siamo consapevoli che, anche
262 dopo una svolta socialista, non tutta la violenza e l'oppressione saranno
263 eliminate immediatamente. In particolare, non sarà possibile superare da un
264 giorno all'altro i sistemi di oppressione che consentono alcune forme di
265 violenza, come il razzismo, il patriarcato o l'abilismo. Tuttavia, questi
266 sistemi non potranno mai essere superati con l'attuale sistema giudiziario, ed è
267 per questo che abbiamo bisogno di un'alternativa trasformativa a lungo termine,
268 oltre alle misure a breve termine.

269 **Cosa si può fare oggi e domani**

270 L'ingiustizia odierna può e deve essere minimizzata anche prima della svolta
271 socialista. Ogni giorno, le persone rifugiate sono costrette alla detenzione in
272 condizioni disumane o all'espulsione, molti casi giudiziari sono ingiustamente
273 persi, le vittime di violenza sessuale sono traumatizzate, le persone sono
274 costrette alla povertà. In breve: oggi, il sistema giudiziario aggrava
275 l'ingiustizia e spesso costa vite umane.

276 Questa sofferenza deve essere arginata nel modo più rapido ed efficiente
277 possibile. Nel breve termine, l'accesso alla giustizia deve essere migliorato e
278 semplificato per tutte le persone. I gruppi emarginati devono essere protetti e
279 i loro diritti rafforzati. A tal fine, si deve anche porre fine alla
280 criminalizzazione di gruppi, come ad esempio le persone razzializzate e quelle
281 senza passaporto svizzero. Gli stessi diritti devono valere per tutte le persone
282 e il regime di asilo deve essere spezzato di conseguenza, come indicato nella
283 nostra presa di posizione sul razzismo^[14], in quella sulla migrazione^[15] e in
284 diverse risoluzioni sul tema. Il profiling razziale e la discriminazione
285

286 quotidiana devono essere combattuti, perché uguaglianza dei diritti non
287 significa uguale interpretazione della legge e certamente non giustizia.
288 Inoltre, è urgente cambiare la base giuridica in molti settori, perché se la
289 legge stessa è concepita in modo discriminatorio, non c'è alcuna possibilità di
290 ottenere giustizia fin dall'inizio. Anche l'interpretazione della legge deve
291 essere cambiata il prima possibile. I tribunali, l'istituzione più importante
292 per l'interpretazione della legge, devono essere sottoposti a un maggiore
293 controllo democratico. Le istituzioni dell'azione penale, in particolare le
294 procure, devono essere liberate dai vincoli dell'efficienza. Non deve essere
295 permesso solo a coloro che sono cert* di ricevere indagini adeguate e che hanno
296 un esercito di avvocat* per presentare ricorsi. Sono necessari anche mezzi per
297 proteggere le persone nel loro rapporto legale con i/le* grandi proprietari* e
298 le grandi aziende. Le persone (giuridiche o fisiche) che dispongono di grandi
299 risorse finanziarie dovrebbero anche sostenere un onere finanziario maggiore
nelle cause legali, indipendentemente dall'esito.

300 **Il lungo cammino verso la giustizia**

301 Con il superamento del capitalismo, cadrà l'elemento centrale dell'attuale
302 sistema giudiziario: il mantenimento del dominio della classe capitalista e la
303 protezione e conservazione dei suoi mezzi di produzione. L'eliminazione di tutte
304 le strutture oppressive all'interno della società elimina anche le basi di molti
305 conflitti e ha un impatto sul sistema giudiziario. La trasformazione
306 fondamentale della nostra società deve essere accompagnata da una nuova
307 concezione di sicurezza, ordine e convivenza.

308 Tuttavia, probabilmente non potremo mai bandire completamente il conflitto e la
309 violenza da una società, ed è per questo che abbiamo bisogno di una nuova
310 pratica collettiva per la creazione di una vera giustizia, lontana dalla
311 punizione e dal castigo. Un approccio a questo proposito è il concetto di
312 *giustizia riparativa*, un approccio alla risoluzione dei conflitti che si
313 concentra sulla riparazione piuttosto che sulla punizione. Le origini di questa
314 pratica risalgono ai gruppi indigeni della Nuova Zelanda e del Nord America, tra
315 gli altri, e negli ultimi 30 anni ha conosciuto una crescita globale.^[161]

316 Con la *giustizia riparativa*, possiamo sostituire gradualmente i procedimenti
317 giudiziari nel medio termine. I sistemi giuridici di Paesi come l'Austria e la
318 Germania includono già approcci di giustizia riparativa sotto forma di
319 "compensazione del reato"/"mediazione vittima-carnefice".^[171] Anche la GISO
320 Svizzera lavora secondo tali approcci quando si occupa di violenza
321 sessualizzata. Nelle procedure di giustizia riparativa, le vittime, chi compie
322 il reato e/o altri membr* della comunità che sono stati colpiti dall'incidente
323 lavorano insieme per trovare soluzioni e strategie per affrontare le conseguenze

324 del reato. Il processo può anche essere accompagnato da una terza parte
325 imparziale. Durante il procedimento, la violenza e l'ingiustizia vengono
326 analizzate anche a livello comunitario e si cercano soluzioni adeguate.^[18] Con
327 la *giustizia riparativa*, possiamo sostituire continuamente i procedimenti
328 giudiziari fino al completo superamento dell'attuale sistema giudiziario.

329 Gli elementi centrali della *giustizia riparativa*, ossia la ricerca congiunta di
330 soluzioni e il fare ammenda, sono in realtà il modo in cui noi come società
331 risolviamo i problemi interpersonali al di fuori dei tribunali e dei processi.
332 La nostra visione può quindi essere riassunta brevemente: vogliamo andare verso
333 una società che funzioni senza oppressione e sfruttamento e che metta la fiducia
334 nelle persone al centro della convivenza sociale. Vale la pena lottare per
335 questo.

336 **Bibliografia**

337 ^[1] Lo chiediamo anche nella nostra presa di posizione "Manifesto per persone
338 libere in un mondo libero", online a: [https://juso.ch/it/posizioni/manifesto-](https://juso.ch/it/posizioni/manifesto-persone-libere-un-mondo-libero/)
339 [persone-libere-un-mondo-libero/](https://juso.ch/it/posizioni/manifesto-persone-libere-un-mondo-libero/)

340 ^[2] Gramsci, Antonio: Gefängnisheft, vol. 7, a cura di Bochmann, Klaus [et al.],
341 Amburgo 1991-2002.

342 ^[3] *ibidem*.

343 ^[4] Nagel, Lara-Alexa: Die Väter aller Probleme. Zur Maskulinisierung von Staat
344 und Gesellschaft, in: Forum Recht (01/19): Rechtsphilosophie. Allgemeine
345 Geschäftsbedingungen, Pp. 25-26. Francoforte sul Meno, 2019.

346 ^[5] Gerhard, Hans (2004): Rückfalluntersuchungen nach Restorative Justice
347 Programmen: ein kritischer Überblick, CSLE Discussion Paper, No. 2004-10,
348 Universität des Saarlandes, Center for the Study of Law and Economics (CSLE),
349 Saarbrücken. [[https://www.econstor.eu/bitstream/10419/23070/1/2004-](https://www.econstor.eu/bitstream/10419/23070/1/2004-10_rueckfall.pdf)
350 [10_rueckfall.pdf](https://www.econstor.eu/bitstream/10419/23070/1/2004-10_rueckfall.pdf)], Verificato il 7.1.2023.

351 ^[6] Nella ricerca giuridica, i commentari sono spiegazioni di ogni singolo
352 articolo delle leggi più importanti.

353 ^[7] Con "profilazione razziale" si intendono tutte le misure di polizia che
354 fanno sì che gruppi di persone vengano trattati in modo arbitrario o
355 sproporzionato perché percepiti come "straniere" o non considerate uguali a

356 causa della loro etnia, cultura, religione o origine o del colore della pelle.
357 (<https://www.stop-racial-profiling.ch/>).

358 ^[8] gfs.bern: Sexuelle Belästigung und sexuelle Gewalt an Frauen sind in der
359 Schweiz verbreitet

360 [<https://cockpit.gfsbern.ch/de/cockpit/sexuelle-gewalt-in-der-schweiz/>]
361 verificato il 07/01/2024

362 ^[9] Ufficio federale di statistica (FFS): Indagine sul reddito e sulle
363 condizioni di vita SILC, Fiducia nelle istituzioni, 2021, Berna 2023.

364 ^[10] Schöni, Basil: Die Polizei ist eine Art Fremdkörper in der Demokratie, in:
365 Republik (30.08.2022), [[https://www.republik.ch/2022/08/30/die-polizei-ist-eine-
366 art-fremdkoerper-in-der-demokratie](https://www.republik.ch/2022/08/30/die-polizei-ist-eine-art-fremdkoerper-in-der-demokratie)], verificato il 07.01.2024.

367 ^[11] humanrights.ch: Was ist die Polizei? (27.10.2023),
368 [[https://www.humanrights.ch/de/ipf/menschenrechte/polizei/dossier-
369 polizei/begriffsdefinition-polizei/](https://www.humanrights.ch/de/ipf/menschenrechte/polizei/dossier-polizei/begriffsdefinition-polizei/)], verificato il: 07.01.2024.

370 ^[12] Gamp, Roland: Die meisten Beamten kommen ohne Strafe davon, in:
371 Sonntagszeitung (01.06.2018),
372 [
373 [https://www.humanrights.ch/cms/upload/pdf/2018/180710_Die_meisten_Beamten_komme-
n_ohne_Strafe_davon.pdf](https://www.humanrights.ch/cms/upload/pdf/2018/180710_Die_meisten_Beamten_kommen_ohne_Strafe_davon.pdf)], verificato il 07.01.2024, pag. 6.

374 ^[13] Ebnöther, Christoph: Polizia, in: Dizionario storico della Svizzera
375 (28.09.2010), [<https://hls-dhs-dss.ch/it/articles/009638/2010-09-28/>],
376 verificato il: 07.01.2024.

377 ^[14] GISO Svizzera: Riconoscere e combattere il razzismo. Nella società e nella
378 sinistra, presa di posizione sul razzismo (AA 19.02.23), Berna 2023.

379 ^[15] GISO Svizzera: No Borders, No Nations, Presa di posizione sulla migrazione
380 (AA 2017), Berna 2017.

381 ^[16] Van Ness, Daniel W.: An Overview of Restorative Justice around the World,
382 Workshop 2, Eleventh United Nations Congress on Crime Prevention and Criminal
383 Justice, Bangkok 2005.

384 ^[17] Pelikan, Christa: Was ist Restorative Justice? In: Sustainable Austria (Nr.

385 51): Muss Strafe sein?, Wien 2010.

386 ^[18] Consiglio d'Europa: Sulla mediazione in materia penale. Raccomandazione N.
387 99 (adottata dal Consiglio d'Europa il 15 settembre 1999), Strasburgo 2000.